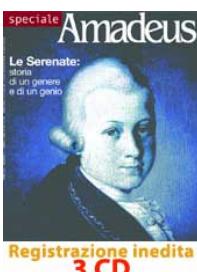


In Edicola:

Amadeus

I Nostri Partner:



Ercole: eroe nudo di Zachary Steins

A Spoleto l'opera di Vivaldi diretta da Alan Curtis momento più atteso del Festival



Zachary Steins, interpreta l'Ercole di Vivaldi a Spoleto
[>> Altre foto legate alla notizia.](#)

di Franco Soda

Senz'altro, fiore all'occhiello della 49 edizione del Festival di Spoleto è l'opera in scena al Teatro Caio Melisso dal 6 al 15 luglio: *Ercole su'l Termodonte* di Antonio Vivaldi, in prima ripresa moderna, nella direzione di Alan Curtis alla testa del 'suo' *Complesso Barocco*, per la regia dell'inglese John Pascoe. Sembra di essere ritornati indietro nel tempo. In quegli anni, un po' bacchettoni, dallo scandalo facile a Spoleto: si annuncia il nudo integrale del protagonista, e già l'eccitazione della trasgressione è entrata in fibrillazione... ho incontrato il bravo e giovane tenore americano Zachary Stains, che interpreta il ruolo di *Ercole*. I più lo conoscono per aver interpretato *Tiridate* nel *Radamisto* di Georg Friedrich Händel, che Alan Curtis ha inciso per la *Virgin*. Sentiamo cosa ci racconta della sua prima esperienza a

Spolet!

E' la prima volta che vieni a Spoleto?

Sì, la prima volta!

Come trovi l'atmosfera che si respira qui durante il Festival? Un posto magnifico. Di classe! E' meraviglioso vedere tanta gente così elegante in giro, che visita gallerie e che, poi, va anche ad ascoltare musica... tutto questo, lo apprezzo molto.

Mi parleresti dell'opera di Antonio Vivaldi *Ercole su'l Termodonte*, nella quale interpreti il ruolo titolo?

E' la storia dello scontro tra i sessi: tra uomini e donne. Ma è anche una storia che racconta la futilità della violenza e il trionfo dell'amore che, generalmente, vince tutto e tutti, risolvendo ogni problema. Ma è anche la storia di *Ercole*, un personaggio conosciuto per la sua saggezza ma che ha anche un bel temperamento, che reagisce d'istinto, d'impulso, provocando spesso disastri per tutti coloro che gli sono intorno. Ma è anche un *Ercole* misto di pietà e rabbia.

E della regia che cosa mi dici?

E' molto coinvolgente: nessuno è chiamato solo a comparire sul palcoscenico e cantare! Il regista John Pascoe è veramente molto abile a far sì che ogni movimento in scena, ogni costume - che pure si devono alla sua felice mano - abbia la sua ragione d'essere nell'economia del dramma e nel racconto della storia. Non c'è nulla, neanche il più piccolo dettaglio, che non sia ispirato dal testo del libretto: tutto risulterà molto chiaro, quando lo si vedrà sulla scena.

E' una regia molto moderna allora?

Un mix tra contemporaneità e l'età classica. Ai costumi è affidato il tentativo di ricreare una proposta possibile della realtà dell'epoca, nella quale si colloca l'opera. Però, al tempo stesso, ci sono vaghe suggestioni

Le Rubriche di AmadeusOnline:

E LA CULTURA

concerti

I migliori CD del mese

LA VOCE DEI LETTORI

Amadeus 2006

S

le immagini

I nostri sponsor:

[Annunci Goooooogle](#)

Musica Mp3

Scarica le tue canzoni preferite. Tutta la Musica Mp3.
[Mp3SenzaLimiti.com](#)

Suonare

rivista di musica
notizie di musica classica
[www.suonare.it](#)

Natalino Otto

Il sito ufficiale, musica e swing.



che riportano al XVIII secolo. Ciò nonostante, si ha la sensazione che sia un'opera proprio contemporanea!

Il ruolo di Ercole è stato impegnativo da affrontare?

Generalmente per me, quando trovo un ruolo o della musica intrigante, allora mi riesce proprio facile studiarli, perché li affronto con molto impegno e determinazione, cercando di tirare fuori il meglio dalle mie possibilità. Quindi no, non è stato difficile, perché sono molto eccitato dal ruolo.

Qual'è la tua esperienza con Alan Curtis: è un direttore autoritario?

No, è molto, molto responsabile, e ha un'idea, un'opinione, molto chiara dell'interpretazione, che gli deriva da anni ed anni di frequentazione della musica barocca e rinascimentale. Ma è anche una persona aperta che si aspetta di ascoltare un'altra versione, punti di vista diversi dal suo: uno strumento che suoni meglio o un cantante che canti diversamente... in generale, credo che il suo risultato è che l'opera sia, poi, gradevolissima da ascoltare e che ridia vita alla musica. Autoritario? Non credo che Alan lo sia. Ma è molto determinato, e ognuno lo rispetta! E' il tuo primo Vivaldi?

E' la mia prima opera di Vivaldi! Lo scorso dicembre in Connecticut, ho cantato in un piccolo pezzo per orchestra e coro: il *Beatus Vir*. Questa è la mia prima opera di Vivaldi. E amo la musica moltissimo: è molto bella! Quasi dipinge con pennellate le parole...

Come interpreterai Ercole?

Ercole non è un personaggio piatto. E' un ruolo pieno di vita, che passa per il suo temperamento focoso dall'aggressività violenta e fuori luogo (quando vuole recuperare a tutti i costi le armi delle Amazzoni, alla ricerca delle quali era stato inviato da Euristeo), ad atteggiamenti più miti. Mentre prima vuole uccidere tutte le Amazzoni perché, in fin dei conti, queste non amano gli uomini, anzi cercano di ucciderne il maggior numero possibile! Poi, quando due dei suoi generali si innamorano di due Amazzoni, Ercole cambia atteggiamento, mostrando nobiltà d'animo: media il conflitto, che si concluderà in un *happy end*.

Ercole è un ruolo difficile musicalmente?

Vivaldi, al contrario di Händel, non fu un compositore sensibile a quello che è meglio per le voci... forse sarebbe stato meglio che non l'avessi detto, perché non ho né l'autorevolezza né l'esperienza per poterlo dire. Mettiamola così! Sembra che Händel abbia composto per le voci in un modo che sempre è il migliore da cantare per la voce e, per questo, a un cantante sembra più facile. Invece, Vivaldi che era un violinista, spesso usa la stessa ornamentazione e si avvale della stessa struttura musicale come stesse componendo per il violino, specialmente nei passaggi per le voci. Questo fa sì che le labbra siano spesso... 'chiamate in causa', quando si canta: cantare Vivaldi risulta un po' più 'spigoloso' che cantare Händel. Non è che sia più difficile: è uno stile differente! E sembra essere meno naturale vocalmente... non credere che sia io il solo a dirlo: sono tanti i cantanti a pensarla allo stesso modo. Il consenso è generale. Le variazioni dei *da capo* nelle arie, chi le ha composte: Alan?

No, sono state scritte da Alessandro Ciccolini, uno degli assistenti di Alan: un violinista che ha grande familiarità con la musica di Vivaldi e che ha già collaborato precedentemente con Alan ad altri progetti. Trovo che abbia scritto delle variazioni splendide, che riescono a trovare proprio la struttura e la melodia giuste: non riesco a trovare altra parola... sono come 'fuochi d'artificio'!

Che cos'è che ti piace di più del personaggio?

Sono proprio molto contento di riuscire a lasciare che rabbia e carattere montino sul palcoscenico. Lo trovo divertente perché, di solito, come tenore devo sempre interpretare il ruolo del principe innamorato, e non è esattamente il personaggio più facile da rendere interessante per il pubblico! Ercole, da secoli, è un personaggio al centro dell'attenzione: uno dei personaggi più interessanti della mitologia greca e uno tra i meglio conosciuti. Un personaggio ricco di sfaccettature! In quest'opera, mostrerò tre o quattro diversi aspetti del suo carattere. Trovo questo aspetto molo, molto intrigante.

Ti si chiede perfino un nudo integrale! Qui a Spoleto, sembra essere ritornati agli 'anni d'oro', quando gli scandali erano all'ordine del giorno... come lo affronterai?

E' probabile che qualcuno si sorprenderà o si scandalizzerà. Ma il mio nudo sulla scena non è volgare. L'idea di come e quando accade, scaturisce direttamente dal libretto: discende in maniera diretta dall'intera storia del personaggio nella mitologia greca. Il costume di Ercole è ispirato alla statua dell'ero, che sta a Villa Borghese a Roma:



dell'artista genovese www.natalinotto.it

Over 15 Hotels in Spoleto

Save up to 75% on your booking. Great rates and good availability! www.booking.com

[Pubblica annunci qui](#)

quindi, se questa è scioccante, allora sarà uno *choc* per il pubblico in sala!

Ma, per te, è un problema mostrarti nudo in scena?

Giacché non sarà un nudo volgare, e visto che lo suggerisce il testo stesso in modo del tutto naturale, per me farà solo parte del personaggio... Mica devo uscire in scena e cantare senza vestiti! Tutto dipende da come si arriva a quel momento e come lo si lascia.

In ogni caso, sicuramente non dovrà interpretare l'intero ruolo... senza veli.

Mah, in realtà c'è solo un momento nel quale sarò completamente nudo in scena. In fin dei conti, è solo un cambio di costume: *Ercole* si spoglia dell'armatura - l'abito dell'*Ercole* guerriero - per indossare quello dell'*Ercole* saggio...

News inserita il 10-07-2006.

Altre foto legate all'argomento:



Altre immagini dallo spettacolo di Spoleto



Altre immagini dallo spettacolo di Spoleto



Altre immagini dallo spettacolo di Spoleto



Altre immagini dallo spettacolo di Spoleto

© Amadeusonline
Pubblicazione periodica telematica registrata presso
il Tribunale di Milano il 9/5/2005 con il n.352

Redazione: via Alberto Mario 20 - 20149 Milano
Tel. 02.4816353 - Fax 02.4818968
Mail: news@amadeusonline.net
Direttore responsabile: Riccardo Santangelo

Proprietario ed editore: Paragon s.r.l.
Provider: [Infocom Consulting s.r.l.](http://www.infocom-consulting.it)